

## ACCORDO AZIENDALE

**Per il personale non dirigente di cui al CCL Astral SpA Funzione Pubblica, in materia di organizzazione del lavoro fino al termine dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e di incentivazione delle attività a sostegno del rilancio economico.**

In data 08 giugno 2020, presso la sede dell'Azienda Strade Lazio-Astral S.p.A. in Via del Pescaccio 96/98 – Roma,

TRA

L'Azienda Strade Lazio-Astral SpA (d'ora in avanti Azienda o Astral) rappresentata dall'Amministratore Unico Antonio MALLAMO, dal Direttore Generale Daniele LUCCI e dal Dirigente dell'Area Personale e Organizzazione Giuseppe FILIPPI,

con l'assistenza di Federlazio nella persona di Marco Caranzetti,

E

- la **F.P.S. - CISL** di Roma e Lazio, rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente, Simonluca CECI e dal membro designato del Consiglio Generale Regionale, Remo CONIGLIO;
- la **UIL FPL** rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente e componente del direttivo provinciale UIL FPL Ignazio COZZOLI POLI e dal Segretario Regionale, Angelo ANGRITTI;
- la **FP CGIL Funzione Pubblica di Roma e del Lazio**, rappresentata dall'**RSA** del Personale non dirigente, Armando COLOGGI e dai Responsabili regionali, Roberto SCANNELLA e Amedeo FORMAGGI;
- la **CISAL** rappresentata dall'**RSA** del personale non dirigente e dirigente sindacale Confederale, Francesco CURTI;
- l'**RSU** rappresentata da Marco PANIMOLLE;

di seguito congiuntamente indicate come "le Parti"

PREMESSO CHE

- a) è in corso l'emergenza epidemiologica da Covid-19, per la quale è stato dichiarato lo stato d'emergenza fino al 31.07.2020;
- b) Governo e Parti Sociali hanno individuato specifiche misure a tutela della salute e della sicurezza dei Lavoratori, da adottarsi nei luoghi di lavoro;
- c) in Astral SpA sono stati costituiti i Comitati ex Protocollo 24.04.2020 tra Governo e Parti Sociali;
- d) Astral SpA, d'intesa con le OO.SS., ha adottato uno specifico "Regolamento aziendale Covid-19", finalizzato a disciplinare le misure di sicurezza atte a contrastare l'emergenza epidemiologica da Covid-19;
- e) il DPCM 26.04.2020, all'art. 2, comma 1, ha previsto la ripresa delle attività di cui all'allegato 3 del medesimo DPCM, tra le quali è ricompresa l'Astral SpA, nonché, per le pubbliche amministrazioni, ha previsto, tra l'altro, che "resta fermo quanto previsto dall'articolo 87 del decreto-legge 17 marzo 2020 n. 18", convertito con modificazioni in legge n. 27/2020, in materia di lavoro agile quale "modalità ordinaria di svolgimento della prestazione lavorativa nelle pubbliche amministrazioni .....";
- f) il medesimo DPCM 26.04.2020, all'art. 2 comma 3, prevede, tra l'altro, che "Sono comunque consentite le attività che erogano servizi di pubblica utilità, .....";

- g) il Decreto Legge 19.05.2020, n. 34, con l'art. 90 ha previsto una specifica forma di tutela per i lavoratori dipendenti del settore privato, che hanno almeno un figlio minore di anni 14;
- h) al momento Astral SpA ha contingentato la presenza in sede del personale, attestandosi ad una percentuale corrispondente mediamente al 50% della dotazione organica, necessaria per garantire le attività;
- i) in considerazione della difficile situazione economica che sta attraversando il paese, si richiede ad Astral SpA di contribuire al rilancio dell'economia laziale, accelerando nel rispetto delle norme di legge e fatta salva la tutela della sicurezza dei Lavoratori, la predisposizione degli atti necessari ad emettere bandi di gara per il rilancio delle opere pubbliche e l'avvio di nuovi cantieri nel Lazio;
- j) è intenzione delle Parti, dopo aver condiviso le misure di sicurezza riportate nel "Regolamento aziendale Covid-19" ed all'esito dell'entrata in vigore del Decreto Legge Rilancio, concertare ulteriormente le modalità per il ricorso al lavoro agile, i criteri di contingentamento dei presidi aziendali e gli istituti a carattere economico di natura accessoria, inerenti alle attività correlate al rilancio delle opere pubbliche ed all'avvio di nuovi cantieri nel Lazio;

## LE PARTI CONCORDANO QUANTO SEGUE

### **Art. 1 – Premesse**

1. Le premesse costituiscono parte integrante e sostanziale del presente Accordo.

### **Art. 2 - Organizzazione del lavoro e ricorso al lavoro agile.**

1. In considerazione dell'approvazione del Protocollo aziendale di regolamentazione sulle misure anti Covid-19 e della conseguente applicazione in Astral SpA di tutte le misure idonee ad evitare o ridurre il rischio contagio, le Parti concordano nel prevedere un ulteriore progressivo rientro del personale per lo svolgimento dell'attività in sede, per un massimo di circa il 75% dell'Organico complessivo, al netto del personale assente con diritto alla conservazione del posto di lavoro e dei dirigenti. Per la restante dotazione organica, si continuerà il ricorso al lavoro agile.
2. Il contingentamento di rientro del personale in sede, indicato al comma 1 del presente articolo, può essere suscettibile di variazioni in rialzo o in ribasso, in base all'evolversi dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 e/o all'accelerazione dei procedimenti di evidenza pubblica finalizzati al rilancio dell'economia laziale.
3. Il ricorso al lavoro agile viene autorizzato, se e per quanto compatibile, con le tipologie di attività svolte in azienda, con il seguente ordine di priorità:
  - a) categorie di dipendenti immunodepressi, considerati particolarmente a rischio in base alle raccomandazioni del Ministero della Salute, previa verifica di idonea documentazione da parte del Medico competente;
  - b) in coerenza con l'art. 90, comma 1 del Decreto Rilancio, ai dipendenti con almeno un figlio minore di anni 14, qualora lo richiedano, a condizione che l'altro genitore non risulti disoccupato ovvero beneficiario dei sostegni al reddito (CIG, Naspi, etc.);
4. oltre alle priorità di cui al comma 3. del presente articolo, potranno essere valutate ulteriori richieste di ricorso al lavoro agile, fatta salva in ogni caso la compatibilità totale o parziale del medesimo con le mansioni svolte, nonché l'applicazione di criteri di rotazione.

### **Art. 3 - Incentivazione delle attività a sostegno del rilancio economico**

1. In considerazione della necessità di garantire i servizi di pubblica utilità e, contestualmente, intensificare il rilancio degli investimenti, si prevede l'istituzione di più Gruppi di Lavoro (GdL) a termine, con assegnati specifici obiettivi di interesse aziendale, eventualmente anche interdisciplinari.
2. I GdL devono essere composti da non meno di tre risorse, individuate con criteri di rotazione, nonché coordinati dal dirigente competente.
3. I trattamenti economici lordi massimi previsti per la partecipazione al GdL sono così articolati:
  - € 2.500,00 per le Categorie D;

- € 2.000,00 per le Categorie C;
  - € 1.500,00 per le Categorie B.
4. Sono oggetto di informativa sindacale mensile, la costituzione dei Gruppi di Lavoro, l'obiettivo preposto nonché la composizione degli stessi.

## **LETTO CONFERMATO E SOTTOSCRITTO DALLE PARTI**

### **Per L'ASTRAL S.p.A.**

L'Amministratore Unico, Antonio Mallamo

.....

Il Direttore Generale, Daniele Lucci

.....

Il Dirigente Area Personale ed Organizzazione, Giuseppe Filippi

.....

### **Per la CGIL FP Roma e Lazio**

Roberto SCANNELLA .....

Amedeo FORMAGGI .....

Armando COLOGGI .....

### **Per la FPS CISL**

Remo CONIGLIO .....

Simonluca CECI.....

### **Per la UIL FPL**

Ignazio COZZOLI POLI .....

Angelo ANGRITTI .....

### **Per la CISAL**

Francesco CURTI .....

### **Per la RSU**

Sig. Marco PANIMOLLE .....